



Vademecum per l'utente che utilizza il portale CIVA di INAIL per gli adempimenti relativi alle verifiche secondo il Dpr 462/01.

A far data dal 16 luglio 2020 il nominativo dell'Organismo incaricato per eseguire i controlli ai sensi del art. 7-bis del Dpr 462/01 non può più essere comunicato tramite l'invio del modulo a mezzo PEC. Infatti, è necessario effettuare la comunicazione per via telematica attraverso la registrazione sul portale CIVA: <https://www.inail.it/cs/internet/accedi-ai-servizi-online.html>

Per poter accedere è necessario registrarsi, sul sito di INAIL sono descritte le varie opzioni per gli accessi.

La presentazione della domanda è subordinata al possesso della matricola dell'impianto.

Il numero di matricola è rappresentato da una stringa del tipo AAAA/S/MATR/PR dove: AAAA=anno in 4 cifre; S=codice settore o cifra più significativa di una matricola a 6 cifre, sempre numerico – 1 cifra – per il settore terra corrisponde al numero 5; MATR: numero matricola di 5 cifre compresi gli 0 iniziali; PR=provincia (sono ammessi anche i valori ML e EE).

Prima di iniziare è utile avere a disposizione la seguente documentazione relativa all'impianto:

- Dichiarazione di conformità/rispondenza impianto elettrico;

NB: occorre verificare che:

- siano visibili tutti i dati dell'installatore (nome, cognome, partita IVA e codice fiscale);

- se sulla dichiarazione di conformità è presente la spunta "seguito il progetto", è necessario reperire il progetto dell'impianto elettrico. Se l'impianto è soggetto a progetto secondo il D.M. 37/2008 s.m.i. art. 5 comma 2 redatto da un professionista iscritto negli albi professionali, occorre inserire le seguenti informazioni: Cognome e nome del professionista, Numero di iscrizione all'albo, Ordine/Collegio di iscrizione. È importante che sull'elaborato grafico sia presente il timbro e la firma del professionista. Se non fosse visibile, è necessario contattare lo studio tecnico e reperire tali informazioni.

- Allegati della dichiarazione di conformità dell'impianto se non conservati presso il luogo di installazione;
- Denuncia dell'impianto se già denunciato in passato.

In caso di presentazione della pratica da parte di un professionista delegato, inserire la relativa documentazione di delega.

Si evidenziano le seguenti possibili situazioni per l'utente:

1) Chi non ha mai fatto la denuncia ad INAIL (ex ISPESL)

deve selezionare nel menù a sinistra la voce: "Denuncia di impianti di messa a terra" e seguire le indicazioni del "manuale utente" al paragrafo 8.1 "Come presentare una richiesta di verifica di un impianto di messa a terra" ai fini della denuncia dell'impianto di terra. È spiegato anche come comportarsi ai fini del pagamento della tassa di 30€ e nel caso di denuncia congiunta con impianto di protezione dalle scariche atmosferiche (se presente) sullo stesso sito, che è gratuita se eseguita nella stessa giornata. Al termine del processo, se approvato, l'utente riceverà comunicazione col numero di matricola dell'impianto denunciato per poter proseguire con gli adempimenti del punto successivo 6). Si ricorda di inviare comunicazione dell'avvenuta denuncia dell'impianto di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche anche all'ASL /ARPA competente per territorio come previsto dall'art. 2 co.2 del DPR 462/01.



CIVA - Certificazione e Verifica Impianti e Apparecchi

- > Ricerca richieste
- > Ascensori E Montacarichi Da Cantiere
- > Sollevamento
- > Apparecchi A Pressione
- > Impianto Termico
- > Impianti Di Messa A Terra E Protezione Scariche Atmosferiche
- > **Denuncia Su Impianti Di Messa A Terra**
- > Denuncia Su Impianti Per Scariche Atmosferiche
- > Richiesta Documentazione Varia
- > Richiesta Prestazioni Varie Con Intervento Del Tecnico
- > Prestazioni in convenzione

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Impianti di messa a terra e protezione scariche atmosferiche - Denuncia su impianti di messa a terra

Gestione delle richieste

Nuova prestazione	Prestazioni inoltrate				
IMPIANTO					
Impianto					
Impianto di messa a terra					
DOCUMENTI DA ALLEGARE					
Nome del documento da allegare	Tipo documento				
<input type="text"/>	<table border="1"><tr><td>Selezionare...</td></tr><tr><td>Dichiarazione di conformità</td></tr><tr><td>Dichiarazione di rispondenza</td></tr><tr><td>Attestazione di pagamento di 30€</td></tr></table>	Selezionare...	Dichiarazione di conformità	Dichiarazione di rispondenza	Attestazione di pagamento di 30€
Selezionare...					
Dichiarazione di conformità					
Dichiarazione di rispondenza					
Attestazione di pagamento di 30€					
<input type="button" value="ALLEGA DOCUMENTO"/>					

2) Chi ha già fatto la denuncia tramite raccomandata cartacea, conosce il numero di MATRICOLA, ma l'impianto non è censito sul CIVA:

deve selezionare nel menù a sinistra la voce: "Denuncia impianto non censito" e seguire le indicazioni del "manuale utente" al paragrafo 4.5 "Denuncia apparecchio non censito". A fronte dell'esame positivo della richiesta, INAIL invia una comunicazione di consenso all'inserimento della matricola segnalata. In caso negativo, quella matricola non potrà essere più utilizzata. Successivamente, nel caso positivo, l'utente potrà procedere con la comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato come al punto 6).

3) Chi ha già fatto la denuncia tramite raccomandata cartacea e non conosce il numero di MATRICOLA:

deve selezionare nel menù a sinistra la voce: "Come presentare una richiesta di matricola per impianti denunciati" e seguire le indicazioni del "manuale utente" al paragrafo 8.7 "Come presentare una richiesta di matricola per impianti denunciati". Una volta ricevuto il numero di matricola, l'utente potrà inserirlo e procedere con la comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato come al punto 6).

4) Chi ha già fatto la denuncia dell'impianto tramite il portale CIVA e quindi è già a conoscenza del numero di MATRICOLA:

deve andare sul menù di sinistra dell'applicazione, aprire i servizi del settore "Impianti di messa a terra e protezione da scariche atmosferiche" e selezionare la voce "Comunicazione organismo abilitato (art. 7-bis Dpr 462/01)" e seguire le indicazioni del "manuale utente" al paragrafo 8.7 "Come presentare una comunicazione dell'organismo abilitato (art.7-bis Dpr 462/01)" come al punto 6).

5) Chi ha impianto in luogo con pericolo di esplosione sprovvisto di MATRICOLA:

Questa richiesta va inoltrata prima di una pratica di "Comunicazione Organismo abilitato (art.7-bis Dpr 462/01)" per consentire la generazione della matricola dell'impianto nel caso ne fosse sprovvisto.



Per presentare la domanda l'utente deve andare sul menù di sinistra dell'applicazione, aprire i servizi del settore "Impianti di messa a terra e protezione da scariche atmosferiche" e selezionare la voce "Richiedi Matricola per Impianti in luogo con pericolo di esplosione" e seguire le indicazioni del "manuale utente" al paragrafo 8.8 "Come presentare una richiesta di matricola per impianti situati in un luogo con pericolo di esplosione.". Una volta ricevuto il numero di matricola, l'utente potrà inserirlo e procedere con la comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato come al punto 6).

6) Comunicazione organismo abilitato (art. 7-bis Dpr 462/01)"

L'utente deve andare sul menù di sinistra dell'applicazione, aprire i servizi del settore "Impianti di messa a terra e protezione da scariche atmosferiche" e selezionare la voce "Comunicazione organismo abilitato (art. 7-bis Dpr 462/01)" e seguire le indicazioni del "manuale utente" al paragrafo 8.7 "Come presentare una comunicazione dell'organismo abilitato (art.7-bis Dpr 462/01)". Inserendo il numero di matricola dell'impianto di cui effettuare comunicazione, il sistema mostra già tutta una serie di dati relativi precompilati di cui alcuni modificabili, che vanno integrati con informazioni obbligatorie relative a PEC e telefono del cliente, i dati sul mese e l'anno di scadenza della verifica e la tipologia della verifica (periodica oppure straordinaria). A questo punto, finalmente, appare la maschera per la selezione dell'Organismo Abilitato incaricato dei controlli.

Una volta completate tutte le sezioni, la pratica può essere inoltrata direttamente premendo il tasto "Inoltra" oppure salvata in bozza: in questo caso non occorre riempire tutte le sezioni che possono essere completate in un tempo successivo.

Il manuale utente originale e completo nella versione in vigore è disponibile al link:

https://www.inail.it/cs/internet/docs/manuale-utente-civa_6443133387661.pdf?section=supporto